

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE IN SARDEGNA SECONDO IL RAPPORTO TERRITORI 2023 DELL'ASVIS

La Sardegna, tra il 2010 e il 2022, mostra miglioramenti per agricoltura e alimentazione (Goal 2), salute (Goal 3), istruzione (Goal 4), parità di genere (Goal 5), lavoro e crescita economica (Goal 8), imprese, innovazione e infrastrutture (Goal 9), economia circolare (Goal 12). Peggiora la situazione di povertà (Goal 1), disuguaglianze (Goal 10), vita sulla terra (Goal 15) e istituzioni (Goal 16).

Roma 13 dicembre 2023 – Una descrizione accurata dello sviluppo sostenibile in Sardegna è stata fornita oggi dal Rapporto “I territori e lo sviluppo sostenibile 2023” dall’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) presentato presso il Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro (CNEL). Il Rapporto, giunto alla quarta edizione, analizza il **posizionamento, l’andamento nel tempo e la distanza di Regioni e Province autonome, Città metropolitane e Province rispetto ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030** delle Nazioni Unite (*Sustainable Development Goals - SDGs*) sulla base di circa 100 indicatori statistici e affronta temi di grande rilievo e attualità per le **politiche territoriali**, tra cui: decarbonizzazione dei trasporti, dissesto idrogeologico e altri rischi (sismico, vulcanico, desertificazione, siccità, incendi ecc.), rigenerazione urbana, qualità dell’aria, infrastrutture, politiche abitative. Infine, il Rapporto analizza lo sviluppo dei territori italiani alla luce dei piani e degli investimenti già approvati e in cantiere, come il PNRR, i Fondi di coesione, il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici (PNACC), la Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, l’impegno delle 100 città europee per raggiungere la neutralità climatica nel 2030.

Di seguito alcuni dei risultati più significativi del Rapporto individuati tramite gli indici composti che sintetizzano gli indicatori statistici di base.

ANDAMENTO DEI GOAL DELL’AGENDA 2030 NELLA REGIONE SARDEGNA

In Sardegna tra il 2010 e il 2022 si registrano forti miglioramenti solamente per il Goal 3:

- per la salute (Goal 3) si riduce la mortalità infantile (-2,4 morti per 1.000 nati tra il 2010 e il 2020) e la quota di persone che fanno uso abituale di alcol (-5,2 punti percentuali).

Un leggero miglioramento per sei Goal (2, 4, 5, 8, 9 e 12):

- per l’agricoltura e l’alimentazione (Goal 2) diminuiscono le persone in sovrappeso o obese (-5,1 punti percentuali) e aumenta il valore aggiunto per unità di lavoro in agricoltura (+19,1% tra il 2010 e il 2021);
- per l’istruzione (Goal 4) aumenta la partecipazione degli alunni con disabilità nella scuola secondaria di primo grado (+2,2 punti percentuali tra il 2010 e il 2021) e la formazione continua (+4,8 punti percentuali);
- per la parità di genere (Goal 5) all’incremento delle laureate STEM (+2,6 punti percentuali tra il 2012 e il 2020) si accompagna un peggioramento del rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli (-2,3 punti percentuali);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8) si dimezzano gli infortuni e morti sul lavoro (pari a 10,0 per 10.000 occupati nel 2021), ma aumenta la quota di part time involontario (+3,4 punti percentuali);
- per le imprese, infrastrutture e l’innovazione (Goal 9) aumentano le famiglie collegate alla banda larga (+32,9 punti percentuali);
- per l’economia circolare (Goal 12) aumenta la raccolta differenziata dei rifiuti (+30,0 punti percentuali) mentre la produzione dei rifiuti rimane stabile (pari a 473,0 kg nel 2021).

Un peggioramento per quattro Goal (1, 10, 15 e 16):

- per la povertà (Goal 1) aumentano la povertà assoluta a livello ripartizionale Isole (pari all’11,3% nel 2022) e la quota di persone che hanno almeno un familiare che ha lavorato per meno del 20% del suo potenziale (pari al 20,1% nel 2022);
- per le disuguaglianze (Goal 10), aumenta la quota di persone a rischio di povertà (+12,5 punti percentuali);
- per la vita sulla terra (Goal 15) sale l’indice di copertura del suolo (da 101,9 punti nel 2012 al 104,7 nel 2021);

I GOAL NELLE PROVINCE E NELLE CITTÀ METROPOLITANE DI CAGLIARI E SASSARI

Per la Regione è analizzato il posizionamento delle singole Province e Città metropolitane (CM) rispetto al dato medio nazionale, evidenziando le differenze tra i territori.

I territori che presentano uno o più dei Goal analizzati con valori molto inferiori alla media nazionale sono:

- la CM di Sassari per istruzione (G4), acqua (G6), lavoro (G8) e imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Ha valori inferiori alla media nazionale per disuguaglianze (G10) e istituzioni (G16). Ha valori superiori alla media per energia (G7);
- Nuoro per istruzione (G4), acqua (G6), lavoro (G8) e imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Ha valori inferiori alla media nazionale per disuguaglianze (G10), città e comunità sostenibili (G11) e istituzioni (G16). Eccelle per economia circolare (G12) e ha valori superiori alla media per parità di genere (G5), energia (G7) e vita sulla terra (G15);
- Oristano per istruzione (G4), acqua (G6), lavoro (G8) e imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Ha valori inferiori alla media nazionale per salute (G3), disuguaglianze (G10) e istituzioni (G16). Eccelle per economia circolare (G12) e vita sulla terra (G15) e ha valori superiori alla media per energia (G7);
- Sud Sardegna per lavoro (G8) e imprese, innovazione e infrastrutture (G9). Ha valori inferiori alla media nazionale per salute (G3), istruzione (G4), disuguaglianze (G10) e istituzioni (G16). Eccelle per acqua (G6), economia circolare (G12) e vita sulla terra (G15);
- la CM di Cagliari per Acqua (G6), energia (G7) e istituzioni (G16). Eccelle per parità di genere (G5) e ha valori superiori alla media per salute (G3) ed economia circolare (G12).

Indici compositi delle Province e delle CM di Cagliari e Sassari

SDG	SS	NU	OR	SU	CA
3 - Salute	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
5 - Parità di genere	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

DIFFERENZE TRA DATO NAZIONALE E REGIONALE NELL'AVVICINARSI AGLI OBIETTIVI QUANTITATIVI

Si segnalano gli obiettivi quantitativi per i quali gli andamenti della Regione e/o Città metropolitana si differenziano dall'andamento nazionale nell'avvicinarsi agli obiettivi stessi nel breve periodo (3-5 anni).

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento migliore di quello nazionale:

- riduzione dei feriti per incidenti stradali, nella CM di Cagliari;
- riduzione delle disuguaglianze di reddito, nella Regione
- riduzione dell'utilizzo di fertilizzanti in agricoltura non biologica, nella Regione;
- aumento dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile, nella CM di Cagliari;
- aumento dei posti-km offerti dal trasporto pubblico locale, nella Regione e nella CM di Cagliari;
- riduzione dei superamenti del limite di PM10, nella Regione e nella CM di Cagliari;
- aumento del tasso di occupazione, nella CM di Cagliari.

Obiettivi quantitativi per i quali il territorio ha un andamento peggiore di quello nazionale:

- aumento della quota di coltivazioni biologiche, nella Regione.